

Firenze, 30 agosto 2015

Franco Buffoni con la raccolta di versi “Jucci” (Mondadori) è il supervincitore delle sezione poesia dell'86ma edizione del Premio Viareggio-Rèpaci, conclusosi ieri sera nella Sala Puccini del Centro Congressi dell'hotel Principe di Piemonte. “Il primo pensiero che ho avuto quando c'è stata la proclamazione dei vincitori, oltretutto nel trentennale della scomparsa di Leonida Rèpaci -sottolinea Franco Buffoni- è stato quel detto degli antichi ‘muor giovane colui che al cielo è caro’. Io ho avuto la fortuna di poter raccontare la storia di una donna scomparsa da giovane. Questa storia la potevo raccontare solo oggi, a distanza di oltre 40 anni da allora. E' una vicenda degli anni Settanta: solo adesso mi sono sentito a sufficiente distanza per scriverne, anche perché continuo a dialogare con Jucci. Nel libro la parte in corsivo del testo si riferisce alle sue parole. Un dialogo a distanza il nostro, che tuttavia trova la forza di proseguire ininterrotto. Le persone che amiamo -conclude quindi Buffoni- continuano a vivere in noi finché ne ricordiamo il timbro di voce. Quando non lo ricordiamo più esse muoiono”. ADN Kronos 01/09/15